

UN PIANO

Rassegna
di musica da camera

PER LA CITTÀ:

Reggia di Monza

IL

30 settembre
ore 19:00

Laura Marzadori,
violino
Chiara Opalio,
pianoforte

Curatela artistica:
Marco Ferullo per Associazione Musicale
"Rina Sala Gallo" — Monza

**Sostieni la musica,
sostieni il talento!**



Inquadra il Qrcode
e sostieni le attività
istituzionali dell'Ass.
Musicale Rina Sala
Gallo e il prossimo
Concorso

TALENTO È DONNA

2021

settembre

ottobre

Un progetto di



Con il supporto di



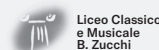
COMUNE DI
MONZA



Con il contributo di



In collaborazione con



Wolfgang Amadeus Mozart
(Salisburgo, 1756 – Vienna, 1791)

Sonata in si bemolle maggiore per violino
e pianoforte n. 40, KV 454 (1784)

Largo – Allegro
Andante
Allegretto

Ludwig van Beethoven
(Bonn, 1770 – Vienna, 1827)

Sonata in do minore per violino e pianoforte n.7,
op.30 n.2 (1802)

Allegro con brio
Adagio cantabile (la bemolle maggiore)
Scherzo. Allegro (do maggiore)
Allegro

Felix Mendelssohn-Bartholdy
(Amburgo, 1809 – Lipsia, 1847)

Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte n.3,
MWV Q26 (1838)

Allegro vivace
Adagio
Assai vivace

Niccolò Paganini
(Genova, 1782 – Nizza, 1840)

Cantabile in re maggiore per violino e pianoforte,
op.17 (1823)

Laura Marzadori, nata a Bologna il 9 gennaio 1989, vince a soli 25 anni il concorso internazionale per primo violino di spalla dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, con giudizio unanime della commissione presieduta da Daniel Barenboim. In questo ruolo ha collaborato con i più grandi direttori al mondo tra i quali Daniel Barenboim, Riccardo Chailly, Daniele Gatti, Daniel Harding, Antonio Pappano, Zubin Mehta e Myung-whun Chung. Oltre all'impegno alla Scala prosegue nell'attività solistica che la vede collaborare con direttori di fama in tutto il mondo. Appassionata di musica da camera, ha suonato assieme a Salvatore Accardo, Pavel Berman, Rocco Filippini, Mario Brunello, Bruno Canino, Antonio Meneses, Antony Pay, Andrea Lucchesini e Bruno Giuranna e recentemente con diversi colleghi della Scala. A febbraio 2018 si è esibita al Teatro Grande di Brescia in Trio e in Quintetto con il celebre direttore Myung Whun Chung al pianoforte. Nel 2007 ha fondato insieme alle sorelle Sara e Irene il trio delle Sorelle Marzadori, con cui si cimenta nel miglior repertorio per trio d'archi ricercando e proponendo anche brani meno eseguiti come la Serenata per archi di Leone Sinigaglia. Nel 2010 ha eseguito in anteprima mondiale a New York il Concerto per violino e orchestra in La maggiore P.49 di Respighi, che ha inciso per NAXOS. Nel 2012, con l'Orchestra Città di Ferrara diretta da Marco Zuccarini, ha eseguito in anteprima italiana il concerto per violino e orchestra di Ermanno Wolf Ferrari, registrato dal vivo e inciso per Tactus. Nel 2013 incide anche il concerto per violino Op.20 di Leone Sinigaglia uscito con etichetta TACTUS. Ha inoltre inciso due concerti inediti di Tartini con l'Orchestra da camera Ferruccio Busoni diretta da Massimo Belli. Si è imposta giovanissima all'attenzione di pubblico e critica vincendo a soli 16 anni il più importante concorso violinistico nazionale, il Premio "Città di Vittorio Veneto", e aggiudicandosi importanti riconoscimenti in concorsi internazionali. Nel 2013, col Trio AMAR, assieme a Leonora e Ludovico Armellini, ha ricevuto il "XXXII Premio Abbiati" dedicato a Piero Farulli. Suona un violino Giorgio Serafino del 1748 di proprietà della Fondazione Pro Canale.

Chiara Opalio, nata nel 1990 a Vittorio Veneto, vince nel 2016 il prestigioso premio "Rahn Wettbewerb" a Zurigo e il "Solistenwettbewerb" a Zofingen. Più recentemente ottiene il "Kiefer Hablitzel Musikpreis", sempre in Svizzera. Nel 2011 risulta unica musicista europea tra i sei semifinalisti al "Clara Haskil Competition". Presente nel panorama solistico, ha suonato con importanti orchestre come la Sinfonieorchester Basel, Neues Orchester Basel alla Tonhalle di Zurigo, la Aargauer Symphonie Orchester e l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, esibendosi anche in numerosi festival internazionali e collaborando con direttori d'orchestra come François Benda, Ion Marin, Tito Ceccherini, Kristiina Poska e Marc Kissoczy. Recentemente è stata selezionata da Sir. Andrés Schiff per il progetto "Building Bridges", esibendosi in prestigiose sale come la Konzerthaus di Berlino e la Beethoven-Haus a Bonn, o al Classeek Showroom a Ginevra e al "Gstaad Festival" per i concerti delle Matinée des Jeunes Etoiles. Insieme al violinista Eoin Ducrot, è co-fondatrice dell'"Opalio Quintet ensemble", che si è imposto in numerosi concorsi di prestigio in tutta Europa. In duo con Ducrot ha vinto inoltre il primo premio al HSM Duo-Wettbewerb di Basilea, portando avanti una regolare attività concertistica tra Svizzera, Italia e Irlanda ed esibendosi al Festival Beethoven di Bonn, in seguito all'invito di Sir Andrés Schiff. Nell'ambito della musica da camera ha collaborato con rinomati musicisti come il violinista Leonidas Kavakos, il Quartetto Terpsycordes, il Kebyart Ensemble, la violoncellista Julia Hagen, il violoncellista Giovanni Gnocchi, la cantante Silvia Regazzo e il pianista Alberto Miodini del Trio di Parma. Oltre all'attività concertistica, è attiva nell'ambito dell'insegnamento: docente alla "Fondazione Santa Cecilia" di Portogruaro dal 2012 al 2015, è stata recentemente invitata a tenere una Masterclass di Pianoforte all'Università di Cork in Irlanda, collaborando inoltre come coach/pianista accompagnatore alla "Chapelle Musicale Reine Elisabeth" a Bruxelles e nella classe di Thomas Demenga alla Hochschule di Basilea. È supportata nella sua carriera dalla Seymour Obermer Foundation.